

1/4/2014
12 solo 24 m

Michele Tiraboschi

Apprendistato per gli studenti delle scuole superiori e degli istituti professionali: se ne parla molto, spesso citando il modello tedesco. Eppure quando si deve passare dalle parole ai fatti qualcosa si blocca.

Lo confermano i rapporti annuali dell'Isfol. Unica eccezione la Provincia Autonoma di Bolzano che, per tradizione e cultura, segue un modello di formazione professionale diverso da quello del resto del Paese.

Introdotta nel 2003 dalla legge Biagi, l'**apprendistato scolastico** è stato rilanciato col Testo unico del 2011 che ha semplificato le procedure di implementazione a livello regionale. Non a caso solo tre Regioni sono oggi sprovviste di una apposita disciplina. In tutte le altre, invece, è già possibile assumere giovani apprendisti per far conseguir loro, in assetto lavorativo, 22 tipologie di qualifiche professionali e 21 tipologie di diplomi professionali.

Indubbiamente la competenza regionale ha contribuito a una Babele di discipline molto diverse le une dalle altre. Un caso, tra i molti possibili, è il confronto tra Piemonte e Lombardia. Il primo, per i ragazzi tra i 15 e i 18 anni, prevede 990 ore di formazione strutturata all'anno. La

seconda, invece, 400.

Più lacunosa la regolamentazione collettiva di attuazione delle disposizioni regionali. Il XIII monitoraggio dell'Isfol registra un vero e proprio vuoto: solo 17 contratti nazionali si sono occupati della materia, non sempre in modo dettagliato. Il Dl 34/2014 affronta il tema dal punto di vista della retribuzione durante il periodo formativo, riducendola a un contenuto 35 per cento. Il paradosso è che tale previsione opera solo in assenza di discipline collettive. Fissata la tariffa per legge, l'incertezza degli operatori è dunque assoluta non essendo presenti regole contrattuali di riferimento per tutti i profili che non siano quelli retributivi.

Il vero nodo critico, tuttavia, è che l'apprendistato di primo livello si occupa unicamente di apprendistato per la qualifica triennale e per il diploma quadriennale mentre tace sui percorsi di durata quinquennale. Questo significa escludere dalla possibilità di coinvolgere in apprendistato gran parte della popolazione giovanile che frequenta gli istituti tecnici o i licei. Più utile sarebbe allora una riforma dell'articolo 5 del Testo unico del 2011 abbassando dagli attuali 18 ai 16 anni l'età di accesso all'apprendistato di alta formazione per percorsi di scuola secondaria superiore.

Al netto delle resistenze culturali, ancora molto forti nel nostro Paese, l'apprendistato per i minorenni in Italia è dunque bloccato da criticità che possono essere superate anche in tempi rapidi. A livello legislativo sarebbe sufficiente un intervento sull'articolo 5 del Testo unico e non tanto sull'articolo 3, come fa invece il decreto legge 34/2014. Sul piano contrattuale, invece, sarebbe decisivo un intervento delle parti sociali magari con un accordo "cedevole" a livello interconfederale che renda subito operativo il suo funzionamento in tutti i settori produttivi, se del caso richiamando per analogia la disciplina dell'apprendistato professionalizzante per quanto non disciplinato dai contratti di categoria. Una strada questa che appare facilmente percorribile, vista la sostanziale unità delle parti sociali nella valorizzazione dell'apprendistato, e che potrebbe offrire utile materiale al Parlamento che sta discutendo la legge di conversione del Dl 34/2014.

Sul territorio

Previsione monte ore formazione strutturata a livello regionale

ABRUZZO

- Non inferiore a **700 ore annue** per gli apprendisti minorenni
- Non inferiore a **400 ore annue** nel caso di apprendisti di età superiore ai 18 anni

BASILICATA

- Non inferiore a **990 ore annue** per gli apprendisti minorenni, di cui 480 esterna all'azienda e 510 interna all'azienda
- Non inferiore a **990 ore annue**, di cui 400 esterna all'azienda e 590 interna all'azienda nel caso di apprendisti di età superiore ai 18 anni

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

- Per la qualifica professionale complessivamente almeno **1.200 ore in tre anni**; per il diploma professionale complessivamente almeno **1.600 ore in quattro anni**

CALABRIA

- Non inferiore a **400 ore annue**

CAMPANIA

- Non inferiore a **400 ore annue** e può essere ridotto nel caso di riconoscimento del possesso di crediti formativi per apprendisti di età superiore ai 18 anni

EMILIA ROMAGNA

- **1.000 ore annue** di "formazione" formale secondo lo standard definito dalla Regione per i percorsi di IeFP, di cui 650 da realizzarsi all'esterno dell'azienda. Giovani 15-18 anni
- **400 ore annue**, di cui 100 all'esterno dell'azienda - Giovani over 18 anni

FRIULI VENEZIA GIULIA

- **500 ore** nel caso di apprendisti di età compresa fra i 15 e 18 anni non compiuti e soggetti al diritto dovere di istruzione e formazione professionale, di cui 300 esterna all'impresa
- **400 ore** nel caso di percorsi rivolti ad apprendisti di età compresa fra i 18 ed i 25 anni e non soggetti al diritto dovere di istruzione e formazione professionale, di cui 80 esterna all'impresa

LIGURIA

- Percorsi per la qualifica. **990 ore** così definite: 554 presso l'organismo formativo (di cui 420 come competenze di base); 200 di formazione strutturata presso l'impresa (competenze professionali); 236 di formazione non strutturata presso l'impresa (competenze professionali)
- Per l'acquisizione del diploma professionale e per i maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, sempre **990 ore** ma maggiore peso alla formazione professionalizzante

LOMBARDIA

- Non inferiore a **400 ore annue** di formazione strutturata (interna o esterna all'azienda), fatta salva la facoltà di ridurre tale monte ore agli apprendisti di età superiore ai 18 anni, proporzionalmente al possesso di crediti formativi fino ad un massimo del 50% del monte ore annuo

MARCHE

- Non inferiore a **400 ore annue** di formazione strutturata (interna o esterna all'azienda), fatta salva la facoltà di ridurre tale monte ore agli apprendisti di età superiore ai 18 anni

MOLISE

- Non inferiore a **400 ore annue** di formazione strutturata (interna o esterna all'azienda), fatta salva la facoltà di ridurre tale monte ore agli apprendisti di età superiore ai 18 anni

PIEMONTE

- Per la qualifica professionale. Per i giovani tra i 15 e i 18 anni **990 ore annue** di cui 320 di formazione strutturata presso l'agenzia formativa; 180 di formazione strutturata presso l'impresa; 490 di formazione non strutturata presso l'impresa. Per i giovani con più di 18 anni **790 ore annue** di cui 140 di formazione strutturata presso l'agenzia formativa; 260 di formazione strutturata presso l'impresa; 390 di formazione non strutturata presso l'impresa
- Per il diploma professionale (proseguimento al IV anno dei percorsi triennali di qualifica) **970 ore annue** di cui 250 di formazione strutturata presso l'agenzia formativa; 230 di formazione strutturata presso l'impresa; 490 di formazione non strutturata presso l'impresa

SARDEGNA (*)

- Qualifica professionale. Per i minorenni in condizione di dispersione scolastica la durata annuale della formazione è pari a **990 ore**, così articolate: 500 ore di formazione formale esterna ed interna all'impresa; 490 ore di formazione non formale interna all'impresa. Le complessive 990 ore sono erogate: per 320 ore dal Soggetto attuatore; per 670 ore dall'impresa. Apprendisti maggiorenni. La durata annuale della formazione è pari a **990 ore**, così articolate: 400 ore di formazione formale esterna ed interna all'impresa; 590 di formazione non formale interna all'impresa. Le complessive 990 ore sono erogate: per 150 ore dal soggetto attuatore; per 840 ore dall'impresa
- Diploma professionale. La durata annuale della formazione è di **900 ore**, così articolate: 400 ore di formazione formale esterna ed interna all'impresa; 500 ore di formazione non formale interna all'impresa. Le complessive 900 ore sono erogate: per 100 ore dal Soggetto attuatore; per 800 ore dall'impresa

SICILIA

- Non inferiore a **400 ore annue** di formazione strutturata (interna o esterna all'azienda), fatta salva la facoltà di ridurre tale monte ore agli apprendisti di età superiore ai 18 anni

TOSCANA

- Un monte ore di **990 ore annue** per gli apprendisti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di cui 400 di formazione strutturata presso l'ente attuatore; 200 di formazione strutturata presso l'azienda; 390 di formazione non strutturata presso l'azienda
- Per gli apprendisti di età superiore ai 18 anni: **600 ore annue** (di cui 400 di formazione strutturata presso l'ente attuatore; 200 di formazione strutturata presso l'azienda), mentre l'ulteriore formazione non strutturata presso l'impresa è stabilita dalla contrattazione collettiva

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- La durata della formazione per i giovani senza titolo è pari a **460 ore annue** per 3 anni, per il conseguimento della qualifica e per 4 anni per il conseguimento del diploma professionale. Eventuali crediti culturali e professionali possono ridurre il monte ore annuo di formazione esterna all'azienda ferma restando la sua durata complessiva
- Per i giovani già in possesso del titolo di qualifica professionale che vogliono accedere al diploma professionale. La durata della formazione è pari a **460 ore annue** per 2 anni

UMBRIA

- Non inferiore a **400 ore annue**, tenuto conto della possibilità nel caso di apprendisti di età superiore ai 18 anni, di riconoscere crediti formativi in ingresso alla luce delle competenze possedute

VENETO

- Per i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni: **440 ore annuali**, di cui 320 di formazione esterna e 120 di formazione interna all'azienda
- Per i giovani con più di 18 anni: **440 ore annuali**, di cui 120 di formazione esterna e 320 di formazione interna all'azienda

Note: Lazio, Valle d'Aosta e Puglia disciplina incompleta o assente - (*) destinatari: giovani che non abbiano assolto il diritto-dovere d'istruzione e formazione e che si trovino nella condizione di dispersione scolastica; giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni privi di qualifica e con titolo di scuola media secondaria di primo grado
Fonte: Adapt - www.fareapprendistato.it